



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile

Autorizzazione unica prot. n. 2556 del 10/04/2012
Decreto di Variante non sostanziale prot. n. 7363 del 31.10.2012
Decreto di 2^a Variante non sostanziale

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Mellillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DCP n. 814/09 e DGR n. 48/14. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 1000 KW- localita' Malepara nel Comune di Pontelandolfo (BN) fg.22 p.lla n. 459

Proponente: Società STR s.r.l con sede in Viale Mario Rotili (Bn) -148;



Provincia di Benevento
A00: Edilizia, Patr...

Registro: Protocollo In Uscita
Nr. Prot: 0065219 Data: 02/10/2014
Oggetto: DECRETO DI 2
Dest: Edilizia, Patrimonio...



IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25, S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;

che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato;

che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;

che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Province le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;

che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;

che la determinazione, n. 220 del 10.09.2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne istituzione per la conferenza di servizi;

che il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con il D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.09.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

che con DD della Regione Campania n. 50 del 18.02.2011, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

che con il medesimo DD n. 50/11 la Regione Campania, ha confermato la delega alle Province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania per l'installazione ed esercizio che, per gli impianti eolici è fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;



che con DD n. 420/11 della Regione Campania sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

che con successivo DD n. 516/11 della Regione Campania, sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

che, a seguito del Procedimento di Autorizzazione Unica in relazione al progetto in esame è stato rilasciato il Decreto Autorizzativo prot. gen. n. 2556 del 10/04/2012 alla società STR srl;

che a seguito di richiesta da parte della società STR srl, in relazione alla sostituzione dell'aerogeneratore di progetto (WINWIND mod.WWD-1), previsto nel progetto autorizzato con il decreto prot. gen. n. 2556/2012, con l'aerogeneratore (LEITWIND mod. LTW77), è stato rilasciato il decreto autorizzativo di variante non sostanziale prot. gen. n. 7363 del 31.10.2012;

CONSIDERATO

che la società STR srl ha prodotto con nota acquisita al prot. gen. di questo Ente al n.56724 del 05/08/2014, comunicazione di 2^a variante non sostanziale, stante la necessità di apportare la variazione proposta rispetto all'originaria configurazione prevista nel progetto autorizzato con il decreto prot. gen. n. 2556 del 10/04/2012 e con il decreto di variante non sostanziale prot. gen. n.7363 del 31.10.2012, sinteticamente riportata di seguito:

a) sostituzione dell'aerogeneratore previsto nel progetto autorizzato modello LTW77 altezza HUB 80 m, con l'aerogeneratore modello LTW77 altezza HUB 65 m;

che la variazione proposta non produce modifica sostanziale al progetto;

PRESO ATTO

che, con la su-richiamata nota acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 56724 in data 05.08.2014, la società STR srl ha trasmesso anche a tutti gli enti preposti, comunicazione, in uno con la documentazione riguardante la variante non sostanziale, ai fini della riconferma del parere espresso nell'ambito delle conferenze del servizi convocate in riferimento al D.D. n. 2556 del 10/04/2012 e della richiesta di variante non sostanziale autorizzata con D.D. n. 7363 del 31/10/2012, rilasciati da questa Amministrazione;

che, con nota prot. gen. n. 58486 del 21/08/2014 l'Amministrazione Procedente chiedeva agli Enti competenti di esprimersi nel merito della richiesta di variante non sostanziale avanzata dalla società STR s.r.l.;

che, con successiva nota acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 60778 in data 08.09.2014, la società STR srl ha trasmesso copia di idonea documentazione, attestante l'effettiva ricezione da parte di tutti gli enti preposti della richiesta di 2^a variante non sostanziale in uno con la documentazione progettuale;

CONSTATO

che, la Giunta Regionale della Campania - Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali - Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile - Unità Operativa Dirigenziale 10 Genio Civile di Benevento con nota prot. n. 2014 0574179 del 01/09/2014 esprime il seguente parere: " La società STR srl con nota del 25.08.2014 acquisita al prot. reg. n. 567927 del 26.08.2014, ha comunicato che, come conseguenza sia degli sviluppi tecnologici che delle disponibilità di mercato, si

rende necessario sostituire l'aerogeneratore previsto nel progetto autorizzato con la prima variante non sostanziale (Leitwind mod. LTW77, altezza al mozzo 80 m), con uno della stessa serie ma di altezza al mozzo 65m - avente la medesima potenza di 1MW. Atteso che detto cambiamento non implica alcuna modifica tanto al tracciato del cavidotto a servizio dell'aerogeneratore quanto alla dimensione dei cavi, si esprime parere positivo alla variazione prospettata, fermo restando l'obbligo per la Società di ottemperare alle prescrizioni esecutive di cui al citato D.D. 2556 del 10/04/12.;

che, la Marina Militare Comando Marittimo Sud con nota prot. M-D Marsud 0018136 del 10.09.2014 comunica quanto segue: ".... (omissis) che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alle varianti da apportare all'impianto eolico indicato in argomento, consistenti nell'utilizzo di un nuovo modello di aerogeneratore della stessa potenza, ma di inferiore ingombro (al riguardo si richiamano al precedente foglio n° 0008479/UID in data 30/05/2011, foglio n°0023316/UID in data 21/09/2011 e foglio n°0039427/UID in data 12/10/2012, allegati in copia). Si ritiene opportuno, tuttavia, evidenziare l'esigenza che la Società proponente provveda alla installazione della segnalatica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota, anche durante l'arco notturno, nonché quella di segnalare la nuova struttura/complesso al Ciga per l'aggiornamento della cartografia aeronautica. Per Maristaer Grottaglie, che legge per conoscenza, si allega - per opportuna informazione copia della documentazione progettuale ritenuta d'interesse.;"

che, l'ASL BNI con nota prot. gen. n. 0129195 del 18.09.2014 esprime il seguente parere: ".... (omissis) si esprime Nulla Osta, purchè l'eventuale pronunciamiento dell'Arpac in merito alle modifiche tecniche proposte, non evidenzi ricadute aggiuntive su recettori sensibili nell'area di intervento da sottoporre a rivalutazione di impatto acustico. Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.;"

che, la Giunta Regionale della Campania - Dipartimento Agricole Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 08 Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD Tutela della qualità, servizi di sviluppo agricolo, con nota prot. 2014 0590372 del 08.09.2014 comunica quanto segue: ".....(omissis) il proponente deve allegare alla documentazione per il procedimento autorizzatorio presso l'ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione alla UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass. Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013). Suddetta attestazione determina, per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.;"

che, la società STR, con nota del 26.09.2014, acquisita al prot. dell'ente al n. 64038 del 26.09.2014, ha trasmesso copia della comunicazione dell'11.09.2014 inviata al Dipartimento delle Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 08 Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, con la quale ha comunicato quanto segue: ".... (omissis) non si necessita di una nuova verifica dell'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG in quanto tale verifica è già stata effettuata e risulta ancora valida non cambiando la localizzazione catastale dell'impianto.;"

che, nessun altro Ente competente e regolarmente informato si è espresso nel merito della richiesta di variante non sostanziale avanzata dal Proponente;



Il Dirigente
(Ing. Valerio Mellillo)

Il Responsabile del Servizio
(dott. Gianpaolo Signorriello)

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1) Di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, la richiesta di variante non sostanziale, secondo le variazioni proposte dalla società STR srl con sede in Viale Mario Rotili (Bn) n.148 - P.Iva 01416440624, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza complessiva di 1000 kw da realizzarsi su terreni siti nel comune di Pontelandolfo (Bn), in località Malepara fg.22 p.lia n. 459;

2) Di stabilire che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo di cui al provvedimento prot. gen. n. 2556 del 10/04/2012, agli elaborati di cui al provvedimento di 1^a variante non sostanziale prot gen. n.7363 del 31.10.2012 ed alla documentazione relativa alla 2^a variante non sostanziale allegata alla richiesta della società srl acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 56724 del 05.08.2014;

3) Di confermare, integralmente e per quanto non previsto nel presente provvedimento, il contenuto del Decreto Autorizzativo prot. gen. n. 2556 del 10/04/2012 e del successivo decreto di variante non sostanziale prot. gen. n. 7363 del 31.10.2012;

4) Il presente atto è notificato a cura del proponente (società STR s.r.l) alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agazia delle Dogane territorialmente competente;

5) Il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione, da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento di riconferma del parere di competenza, del presente provvedimento.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto. Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia (www.provincia.benevento.it).

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signorriello, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- il D.M. 10/09/2010;
- i Decreti Dirigenziali regionali A.G.C 12 nn.50,420,516 del 2011;
- il D.Lgs n. 28 del 03.03.2011;
- la delibera di G.R. n. 325 dell'08.08.2013;
- la delibera di G.R. n. 48 del 28.02.2014;

VISTI

- che, ai sensi della L. n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, che non si sia espressa, nel termine di gg.20 dal ricevimento della richiamata comunicazione prot. gen. n. 58486 del 21/08/2014;

